

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.164.491	1.165.603
II - Immobilizzazioni materiali	484.691	473.953
III - Immobilizzazioni finanziarie	31.975	31.975
Totale immobilizzazioni (B)	1.681.157	1.671.531
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	855.471	737.357
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.746	322.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	7.220
Totale crediti	345.546	330.071
IV - Disponibilità liquide	894.720	636.824
Totale attivo circolante (C)	2.095.737	1.704.252
D) Ratei e risconti	39.493	98.521
Totale attivo	3.816.387	3.474.304
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	580.651	533.996
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve	27.018	27.020
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	291.402	233.275
Totale patrimonio netto	2.183.947	2.079.167
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	422.893	405.219
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.108	987.714
Totale debiti	1.209.108	987.714
E) Ratei e risconti	439	2.204
Totale passivo	3.816.387	3.474.304

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.433.597	5.116.182
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.624	11.308
Totale altri ricavi e proventi	15.624	11.308
Totale valore della produzione	5.449.221	5.127.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.805.699	3.586.809
7) per servizi	233.891	214.458
8) per godimento di beni di terzi	115.747	112.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	622.059	651.610
b) oneri sociali	194.648	191.793
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.531	52.791
c) trattamento di fine rapporto	56.421	51.634
e) altri costi	1.110	1.157
Totale costi per il personale	874.238	896.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.386	25.251
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.212	2.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.174	22.759
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.386	25.251
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(118.115)	(123.796)
14) oneri diversi di gestione	97.007	67.632
Totale costi della produzione	5.033.853	4.779.445
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	415.368	348.045
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	14	191
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14	191
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	67	94
Totale proventi diversi dai precedenti	67	94
Totale altri proventi finanziari	81	285
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	81	285
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	415.449	348.330
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	124.047	115.055
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	124.047	115.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	291.402	233.275

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2017, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come consentito dall'art. 2435-bis, c.7 del Codice Civile.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la nuova tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo *standard* Xbrl denominata PCI_2017-07-06. Tale adeguamento ha comportato la standardizzazione della struttura dell'indice del documento, delle tabelle in esso contenuto, ed in generale del flusso informativo cui esso risulta preposto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto calcolato con criterio FIFO, incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del

pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Non sono state iscritte imposte differite, né passività conseguenti, in quanto non esistono componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi al periodo chiuso al 31-12-2017, né sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate né attività conseguenti, in quanto non è prevedibile il tempo necessario per la relativa recuperabilità.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di Euro 291.402 al netto delle imposte di esercizio di Euro 124.047. Nel corso dell'esercizio si è verificata una costante crescita dell'attività di vendita.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali" che comprendono software, oneri per ristrutturazione e migliorie su beni di terzi. Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicitaria/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicitaria della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 15% per l'impianto telefonico, le insegne luminose e le attrezzature;
- 25% per i registratori di cassa;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti e per i trasformatori ed alimentatori.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.552	727.198	31.975	853.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.236	254.180		339.416
Valore di bilancio	1.165.603	473.953	31.975	1.671.531
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.380	32.912	-	34.292
Ammortamento dell'esercizio	2.492	22.174		24.666
Totale variazioni	(1.112)	10.738	-	9.626
Valore di fine esercizio				
Costo	96.652	761.810	31.975	890.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.448	276.354		364.802
Valore di bilancio	1.164.491	484.691	31.975	1.681.157

Dal prospetto emerge un aumento delle immobilizzazioni materiali dovuto all'acquisto di mobili e arredi per le farmacie di Crema Nuova e Casaletto Vaprio, impianti elettrici, nuove attrezzature e computer.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	737.357	118.114	855.471

L'incremento delle rimanenze finali di merci pari al 16% è conseguente all'aumento del fatturato raggiunto dall'azienda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.050	15.855	145.905	145.905	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.993	(7.176)	3.817	17	3.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.028	6.796	195.824	195.824	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	330.071	15.475	345.546	341.746	3.800

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti, come nell'anno precedente, sono iscritti al loro valore nominale senza accantonamenti al Fondo rischi su crediti poiché gli stessi sono per la quasi totalità verso il SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La Società, in attuazione dell'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato, mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la ripartizione in aree geografiche dei crediti, ex art. 2427, punto 6 del Codice Civile, essendo gli stessi integralmente riferibili a soggetti operanti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea come non vi siano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	636.824	257.896	894.720

L'attivo circolante è aumentato del 23% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.704.252 a euro 2.095.737 a causa principalmente dell'aumento delle rimanenze di merci e delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

I movimenti della voce Ratei e Risconti Attivi sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	98.521	(59.028)	39.493
Totale ratei e risconti attivi	98.521	(59.028)	39.493

Per quanto riguarda i risconti attivi, calcolati in base al principio di competenza, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- Canone pluriennale farmacia Casaletto Vaprio euro 7.947,03
- Canone pluriennale farmacia Castelverde euro 19.572,68
- Canone dominio internet euro 13,11
- Servizio smaltimento rifiuti 225,00
- Canone assistenza Edp Gallignano 84,85
- Tassa di proprietà autocarro euro 11,12
- Assicurazioni euro 11.184,87
- Spese telefoniche euro 454,66

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 9,8% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.474.304 a euro 3.816.387 a causa soprattutto dell'aumento delle voci dell'attivo circolante di rimanenze e disponibilità liquide.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.183.947 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	533.996	46.655	-		580.651
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Varie altre riserve	27.020	-	2		27.018
Totale altre riserve	27.020	-	2		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	233.275	-	233.275	291.402	291.402
Totale patrimonio netto	2.079.167	46.655	233.277	291.402	2.183.947

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.282.064	C		-
Riserva legale	580.651	U	B	580.651
Riserve statutarie	2.812	U	ABCDE	2.812
Altre riserve				
Varie altre riserve	27.018			-
Totale altre riserve	27.018			-
Totale	1.865.527			583.463
Quota non distribuibile				583.463

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	405.219
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.180
Utilizzo nell'esercizio	27.506
Totale variazioni	17.674
Valore di fine esercizio	422.893

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a euro 1.209.108
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	(273)	273	0	0
Debiti verso fornitori	786.954	245.576	1.032.530	1.032.530
Debiti tributari	62.934	(31.227)	31.707	31.707
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.328	39	34.367	34.367
Altri debiti	103.771	6.733	110.504	110.504
Totale debiti	987.714	221.394	1.209.108	1.209.108

I debiti complessivamente sono aumentati del 22,41% rispetto all'anno precedente passando da euro 987.714 a euro 1.209.108.

Gli incrementi sono dovuti principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori determinato dagli acquisti effettuati nel mese di dicembre e come diretta conseguenza dell'aumento delle previsioni di vendita.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute

relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2017.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2017 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce "**Altri debiti**" comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo e alla data in cui si scrive risultano già tutti interamente versati tranne per la parte relativa alle imposte (IRES-IRAP) d'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In merito al combinato disposto degli artt. 2427, punto 6 dell'art. 2435-bis, c.5, del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti hanno scadenza attesa entro l'esercizio. Si omette inoltre la rappresentazione per area geografica dei debiti, essendo gli stessi riferibili nella loro interezza a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1, n. 6) del Codice Civile, si precisa che non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea come non vi siano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che nessun finanziamento è stato effettuato dal socio a favore della Società.

Ratei e risconti passivi

I movimenti della voce "Ratei e Risconti passivi" sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.204	(1.765)	439
Totale ratei e risconti passivi	2.204	(1.765)	439

La voce Ratei passivi comprende:

- ratei passivi su polizze assicurative e spese condominiali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazione	Variazione %
Ricavi vendite e prestazioni	5.116.182	5.433.597	317.415	6,20
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizz. per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	11.308	15.624	4.316	38,17
Totali	5.127.490	5.449.221	321.731	

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, principalmente, i rimborsi su farmaci scaduti, i rimborsi sulle Distinte Contabili Riepilogative ATS Val Padana e le sopravvenienze attive ordinarie.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DELLE VENDITE PRODOTTI FA	5.433.597
Totale	5.433.597

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	5.433.597
Totale	5.433.597

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazione	Variazione %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.586.809	3.805.699	219.362	6,10
Per servizi	214.458	233.891	19.433	9,06
Per godimento beni di terzi	112.897	115.747	2.850	2,52
Per il personale:				

a) salari e stipendi	651.610	622.059	-29.551	-4,53
b) oneri sociali	191.793	194.648	2.855	1,49
c) trattamento di fine rapporto	51.634	56.421	4.787	9,27
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.157	1.110	-47	-4,06
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.492	3.212	720	28,89
b) immobilizzazioni materiali	22.759	22.174	-585	-2,57
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazioni di materie, sussidiarie, di consumo e merci	-123.796	-118.115	5.681	-4,59
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	67.632	97.007	29.375	43,43
Arrotondamento				
Totali	4.779.445	5.033.853	254.408	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	115.055	124.047	8.992	7,81
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / Oneri da adesioni al regime di trasparenza				
Proventi / Oneri da adesioni al consolidato fiscale				
Totali	115.055	124.047	8.992	

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio con l'aliquota del 24% e pari a euro 101.038 e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio con l'aliquota del 3,90% e pari a euro 23.009.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.3, art. 2428 Codice civile comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

In ottemperanza al disposto del punto 13), c. 1, art. 2427 Codice Civile comuniciamo che non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Dati sull'occupazione

In ottemperanza al disposto del punto 15), c.1, art. 2427 Codice Civile comuniciamo che la consistenza media del personale a tempo indeterminato e determinato è così composta:

Mansione	Tempo pieno	Part time	Totale
Dirigenti	0		0
Direttrici / Direttori	6		6
Farmacisti	10	2	12
Magazzinieri/e	3		3
Impiegati Amministrazione	1	1	2
Totale	20	3	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	21.600

Ai sensi degli art. 2427 comma 1, n. 16) e 2435-bis del Codice Civile si evidenzia che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori per le prestazioni rese ammontano ad euro 21.600.

Nell'anno corrente non sono stati concessi agli amministratori anticipazioni, crediti né sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	520
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.264

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si evidenzia che i corrispettivi spettanti al revisore legale dei conti per le prestazioni rese ammontano ad euro 4.264.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater Vi segnaliamo che non risultano fatti di rilievo di natura patrimoniale, finanziaria ed economica, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il presente bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 291.402.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 29 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 24 Aprile 2018

Il Direttore
Alessandro Pisano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.